

STUDIO LEGALE

PRATELLI & ASSOCIATI

Via Ponchielli 77 – Pesaro
Tel. 0721/32286 – Fax 0721/370287
Partita IVA 01170180416
Pec: avv.michelepratelli@pec.it

PROF. AVV. FRANCO PELLIZZER

Via Collegio di Spagna, 15
40123 BOLOGNA
Tel. 051-330477
PEC fpellizzer@pec.studiolegalepellizzer.it

Ecc.mo

Ministero del Turismo

Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il turismo

Dott. Federico Amedeo Lasco

Via di Villa Ada, 55
00199-ROMA (RM)

dir.promozione@pec.ministeroturismo.gov.it

OGGETTO: ISTA s.p.a. /Ministero del Turismo - TAR Lazio-Roma, R.G. n. 1326/2026, notificazione per pubblici proclami mediante pubblicazione sul sito web istituzionale del Ministero del Turismo giusta ordinanza del TAR Lazio – Roma, Sezione Seconda Quater n. 970/2026 del 10 febbraio 2026.

I sottoscritti Avv.ti Michele Pratelli del Foro di Pesaro (c.f. PRTMHL61S12I459V) e Franco Pellizzer del Foro di Bologna (c.f. PLLFNC56A17A944N), difensori della società **ISTA S.P.A.**, con sede in 32043 Cortina D'Ampezzo (BL), Via Lacedel n. 1, c.f. e p. iva 00087790259, in persona del Presidente e Legale Rappresentante pro tempore, giusta procura in calce al ricorso iscritto al R.G. n. 1326/2026, pendente dinanzi al TAR Lazio – Roma,

PREMESSO CHE

- con ricorso del 19 gennaio 2026 ISTA s.p.a. (di seguito anche la “ricorrente”) ha impugnato, previo rilascio di idonee misure cautelari, dinnanzi al TAR Lazio-Roma il *Decreto di concessione e impegno a valere sul fondo istituito dall'articolo 1, comma 592, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 per la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione dell'attrattività turistica e all'incentivazione dei flussi turistici nei luoghi*

montani e nei comprensori sciistici, mediante la realizzazione di interventi di ristrutturazione, ammodernamento e manutenzione degli impianti di risalita a fune e di innevamento artificiale, emanato dal Ministero del Turismo e pubblicato in data 27.11.2025 (ore 17:57) sul sito istituzionale del medesimo Ministero del Turismo, Decreto Protocollo DG Valorizzazione - REG_GEN – 267769, a firma del Direttore (Dott. F.A. Lasco) della Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il Turismo; nonché, ove occorrer possa, dell'art. 13 commi 3 e 4 dell'Avviso pubblico impianti di risalita anno 2024 del Segretario Generale del Ministero del Turismo, prot. n. 0015791/24 del 03 giugno 2024, relativo ai criteri e alle modalità di valutazione delle domande presentate e di tutti gli atti presupposti, preparatori, conseguenti e comunque connessi, lesivi degli interessi della ricorrente;

- il ricorso è stato quindi proposto contro il Ministero del Turismo, il Segretariato Generale del Ministero del Turismo e la Direzione Generale Promozione Investimenti e Innovazione dello stesso Ministero e nei confronti di Carosello Tonale s.p.a., Pejo Funivie s.p.a. e Funivie Valle Bianca s.p.a. e quindi oggetto di regolare notifica anche a tali controinteressati;

- con Ordinanza cautelare n. 970 del 10/02/2026 il TAR Lazio-Roma (Sezione Seconda Quater) ha accolto l'istanza cautelare di Ista s.p.a. con fissazione della discussione del ricorso nel merito all'udienza pubblica del 28 settembre 2026 e disponendo l'integrazione del contraddittorio nei confronti dei controinteressati non evocati in giudizio con autorizzazione alla ricorrente a provvedere tramite notifica per pubblici proclami nel rispetto di modalità e tempistiche indicate ai sensi degli artt. 41 comma 4 e 49 comma 3 cod. proc. amm.;

- in particolare, come da Ordinanza, la ricorrente è tenuta:

a) entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla comunicazione dell'Ordinanza (12.02.2026), a far pubblicare sul sito web istituzionale del Ministero del turismo apposito avviso dal quale risulti:

“i) l'autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede e il numero di registro generale del ricorso;

ii) la denominazione della ricorrente e l'indicazione delle parti intime;

iii) gli estremi dei provvedimenti impugnati;

- iv) l'indicazione che devono intendersi quali controinteressati i soggetti ammessi a contributo in relazione ai progetti localizzati nell'area montana delle Alpi individuati nell'allegato 1 al gravato Decreto ("Soggetti a cui è concesso il contributo");*
- v) una sintesi dei motivi di impugnazione e delle domande formulate;*
- vi) l'indicazione del numero e del contenuto della presente ordinanza";*
- b) entro il successivo termine perentorio di 5 (cinque) giorni, al deposito in giudizio della prova dell'intervenuta pubblicazione.

Tutto quanto sopra premesso e richiamato, i sottoscritti Avv.ti Michele Partelli e Franco Pellizzer, nella anzidetta qualità,

CHIEDONO

che, in esecuzione dell'ordinanza cautelare n. 970 resa in data 10/02/2026 e pubblicata il 12 febbraio 2026 dal TAR Lazio – Roma, Sezione Seconda Quater, nell'ambito del ricorso R.G. n. 01326/2026, ed ai fini della notificazione per pubblici proclami, sia disposta la pubblicazione, che dovrà permanere sino alla definizione del giudizio, sul sito web istituzionale del Ministero del Turismo del seguente

AVVISO DI NOTIFICAZIONE PER PUBBLICI PROCLAMI

AUTORITÀ GIUDIZIARIA: Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio – Roma, Sezione Seconda Quater.

NUMERO DI REGISTRO GENERALE: 01326/2026

PARTE RICORRENTE: ISTA S.p.A. (C.F. e P.IVA 00087790259), con sede legale in 32043 Cortina D'Ampezzo (BL), Via Lacedel n. 1.

PARTI INTIMATE (AMMINISTRAZIONI RESISTENTI):

- Ministero del Turismo, in persona del Ministro *pro tempore*;
- Segretariato Generale presso il Ministero del Turismo, in persona del Segretario Generale *pro-tempore*;

- Direzione Generale Promozione Investimenti e Innovazione per il Turismo, in persona del Direttore Generale *pro-tempore*.

CONTROINTERESSATI (cui è stato notificato il ricorso):

- Carosello Tonale S.p.A., in persona del legale rappresentate *pro tempore*;
- Pejo Funivie S.p.A., in persona del legale rappresentate *pro tempore*;
- Funivie Valle Bianca S.p.A., in persona del legale rappresentate *pro tempore*;

ALTRI SOGGETTI CONTROINTERESSATI:

- tutti i Soggetti ammessi a contributo per progetti nell'area montana delle Alpi, individuati nell'allegato 6 ("Soggetti a cui è concesso il contributo") al Decreto di concessione e impegno Protocollo DG Valorizzazione - REG_GEN - 267769, pubblicato in data 27.11.2025 dal Ministero del Turismo.

PROVVEDIMENTI IMPUGNATI:

1. L'"**Elenco Soggetti Ammessi**" (Protocollo DG Valorizzazione - REG_GEN - 264380) pubblicato dal Ministero del Turismo in data 19.11.2025 e la sua successiva rettifica contenuta nell'"**Elenco Soggetti Ammessi**" (Protocollo DG Valorizzazione - REG_GEN - 264763) pubblicato dal Ministero del Turismo in data 20.11.2025.
2. Il **Decreto di concessione finanziamenti e impegno** (Protocollo DG Valorizzazione - REG_GEN - 267769) pubblicato dal Ministero del Turismo in data 27.11.2025.
3. L'**Avviso di convocazione per la seduta pubblica di sorteggio** delle posizioni ex aequo (Protocollo DG Valorizzazione - REG_GEN - 262568) pubblicato dal Ministero del Turismo in data 14.11.2025.
4. L'"**Avviso Pubblico impianti di risalita anno 2024**" (prot. n. 0015791/24 del 03.06.2024), con particolare riferimento all'art. 13, commi 3 e 4, concernente i criteri di valutazione delle domande e dei progetti presentati.

5. Ogni altro atto presupposto, conseguente e/o comunque connesso, lesivo degli interessi della ricorrente, tra cui i Verbali dei lavori della “Commissione di valutazione”, non cognitivi alla ricorrente.

SINTESI DEI MOTIVI DI RICORSO:

1. **Violazione dei principi di cui all’art. 1 e 12 della legge n. 241/1990. Eccesso di potere. Violazione della lex specialis della procedura e del D.M. Turismo n. 7297 in data 11.04.2023.** Si contesta la mancata predeterminazione, nell'Avviso Pubblico, dei criteri di scelta in caso di parità di punteggio, con il conseguente illegittimo ricorso a un sorteggio non previsto né dalla *lex specialis* di gara né dal DM n. 7297/2023.
2. **Violazione degli artt. 97 e 3 della Costituzione. Violazione dei principi di diritto in tema di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e, in particolare degli artt. 1 e 12 legge n. 241 del 1990.** Si censura l'estrema genericità della tabella di valutazione contenuta nell'art. 13, comma 3, dell'Avviso Pubblico, la quale non specifica i parametri per l'attribuzione dei singoli punteggi, rendendo il giudizio della Commissione di valutazione incomprensibile e arbitrario.
3. **Eccesso di potere per disparità di trattamento, difetto di istruttoria e motivazione omessa/carente. Violazione di legge per violazione dell’art. 3 e 12 della legge n. 241/1990. Incompetenza.** Si deduce l'illogicità e l'irragionevolezza del procedimento amministrativo, in particolare per la pubblicazione di una graduatoria provvisoria solo dopo l'espletamento del sorteggio e per l'ingiustificato declassamento della società ricorrente dalla 75esima all'82esima posizione, che ne ha determinato l'esclusione dai beneficiari del contributo. Si eccepisce inoltre l'incompetenza del Direttore Generale della Direzione Promozione Investimenti e Innovazione per il Turismo ad emanare l'avviso di convocazione per il sorteggio, atto che sarebbe dovuto provenire dall'organo che ha emesso il bando.
4. **Violazione di legge. Violazione dell’art. 12 della legge n. 241 del 1990. Violazione della lex specialis. Violazione dell’art. 13, comma 3 dell’avviso**

pubblico del 03.06.2024, prot. n. 0015791/24. Eccesso di potere per manifesta illogicità, contraddittorietà, ingiustizia grave e manifesta, e disparità di trattamento. Si eccepisce sotto più profili l'illegittimità (anche in relazione alle previsioni dell'art. 13 dell'Avviso) delle risultanze dei lavori della Commissione di cui non si ha contezza neppure in ordine alle modalità e ai criteri assunti nell'espressione delle valutazioni riguardanti la proposta della ricorrente e la mancata attribuzione del punteggio premiale

DOMANDE FORMULATE:

La società ricorrente ISTA s.p.a. ha chiesto l'annullamento di tutti gli atti impugnati, previa concessione di idonea misura cautelare di sospensione della loro efficacia.

ESTREMI E CONTENUTO DELL'ORDINANZA:

Con **ordinanza cautelare n. 970/2026 del 10 febbraio 2026 – pubblicata in ata 12 febbraio 2026**, il T.A.R. per il Lazio - Roma, Sezione Seconda Quater, ha accolto la domanda cautelare ai sensi dell'art. 55, comma 10, c.p.a., ha disposto l'integrazione del contraddittorio mediante notificazione per pubblici proclami nei confronti dei controinteressati non evocati in giudizio e ha fissato per la trattazione del merito del ricorso l'**udienza pubblica del 28 settembre 2026**.

Il presente avviso viene pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del Turismo, come disposto dalla citata ordinanza, per consentire a tutti i controinteressati di prendere cognizione del ricorso e di costituirsi nel relativo giudizio nei modi e termini di legge.

Secondo quanto disposto dall'Ordinanza n. 970/2026, **il presente Avviso “non dovrà essere rimosso dal sito web dell'Amministrazione sino alla definizione del giudizio”.**

Si trasmette, oltre al presente avviso, la seguente documentazione:

1. Ricorso di ISTA s.p.a. del 19.01.2026
2. Ordinanza del TAR Lazio – Roma, n. 970/2026 del 10 febbraio 2026;
3. Avviso pubblico Impianti di Risalita Anno 2024 del 03.06.2024 prot.n. 0015791/24;
4. Elenco Soggetti Ammessi del 19.11.2025 REG_GEN – 264380;
5. Elenco Soggetti Ammessi del 20.11.2025 REG_GEN – 264763;

6. Decreto di Assegnazione e Concessione Finanziamenti del 27.11.2025 REG_GEN – 267769;

7. Avviso Convocazione Seduta Pubblica Sorteggio posizioni in *ex aequo* del 14.11.2025 - REG_GEN – 262568.

Si resta in attesa di ricevere cortese comunicazione della data di pubblicazione, al fine procedere – secondo quanto disposto dall’Ordinanza cautelare, al successivo tempestivo deposito, “*entro il termine perentorio di 5 (cinque) giorni*”, della prova dell’avvenuta notifica per pubblici proclami presso il TAR Lazio – Roma.

Distinti saluti.

Avv. Michele Pratelli

Prof. Avv. Franco Pellizzer